

S1

IL SANNIO
QUOTIDIANO
Fondatore LUCA COLASANTO

MARTEDÌ 21 GENNAIO 2014

PROVINCIA

Fragneto Monforte • Ieri mattina il sopralluogo sul sito di stoccaggio dei tecnici dell'azienda che gestisce il termovalorizzatore

Smaltimento ad Acerra, ok da A2A

Nessun ostacolo: il trasferimento delle ecoballe da Toppa Infuocata potrebbe partire già nei prossimi giorni

• **Francesco Farese**

A Toppa Infuocata ieri mattina sono arrivati i tecnici della Partenope Ambiente, società del gruppo A2A che si occupa della gestione del termovalorizzatore di Acerra. Un sopralluogo condotto insieme al responsabile tecnico della Samte, Liliana Monaco, per dare l'ok alla rimozione e lo smaltimento delle ecoballe e definire la procedura da seguire. La caratterizzazione dei rifiuti, dalla quale era emersa la possibilità di smaltirli all'impianto di Acerra, era stata infatti già effettuata e ora si stanno mettendo a punto solo i dettagli operativi. La zona da cui avviare l'intervento è stata già individuata ed ora, prima dell'avvio, sarà necessario solo un ultimo passaggio presso l'Uta della Regione Campania.

“La rimozione delle ecoballe dall'area individuata dai tecnici – spiega il sindaco di Fragneto Monforte Raffaele Caputo – consentirà in tempi rapidi la messa in sicurezza del sito e risulta strategica ai fini dell'attuazione dell'intervento in maniera più celere”.

Il piano, secondo gli accordi presi dall'assessorato all'Ambiente e il Comune di Fragneto Monforte nei mesi scorsi, prevedeva il trasporto di 100 tonnellate di rifiuti a settimana verso il termovalorizzatore di Acerra per lo smaltimento. Ma ora sul quantitativo potrebbe essere impressa

un'accelerazione. Si potrebbe infatti giungere a 2000 tonnellate in un mese. Motivo dell'intensificazione la possibile chiusura nei prossimi mesi di parte dell'impianto per manutenzione, eventualità che ridurrebbe la capacità di assorbimento del termovalorizzatore rallentando così le attività di svuotamento del sito di Toppa Infuocata.

“Il trasferimento – annuncia il primo cittadino di Fragneto Monforte – potrebbe partire già nei prossimi giorni. Dopo anni di battaglie finalmente inizieremo a liberare il nostro territorio”.

La svolta nella vicenda, dopo 9 anni nonostante l'accordo originario prevedesse la conclusione dell'attività di svuotamento del sito entro dicembre 2005, si è registrata dapprima nel corso dell'emergenza roghi di questa estate con gli impegni assunti dalla Regione e poi con il dissequestro dell'area, notificato in seguito alla sentenza del Tribunale di Napoli nel processo per il presunto illecito nella gestione del ciclo dei rifiuti. Un cambio di passo quello sul fronte delle ecoballe che interessa non soltanto Fragneto Monforte ma anche il sito Formisano nel territorio del parco nazionale del Vesuvio, dove l'intervento è stato già attuato, e quello di Cantariello a Casoria, quello denominato Eurowaste a Caivano e sito Pellini nel Comune di Acerra



Previsto il trasporto di un quantitativo maggiore rispetto al piano originario di 100 tonnellate a settimana